

VareseNews

In biblioteca a Castiglione, se una favola può commuovere un bambino.. e anche i suoi genitori

Pubblicato: Domenica 21 Settembre 2025



La stessa favola, ascoltata in modo diverso.

Quella tradizionale, nelle orecchie dei bambini, con le vicende di quei famosi **“Hansel e Gretel”** che **incappano nella strega**. Ma anche l’interpretazione della vicenda con **riflessioni adatte alle orecchie di mamma e papà**.

È stato un pomeriggio ricco di **emozioni a Castiglione Olona**, quando sabato 20 settembre il sodalizio fra il gruppo **Intrecci teatrali**, la **Biblioteca comunale** e l’Amministrazione ha regalato momenti densi di significato.

Nel verde **parco del Castello di Monteruzzo**, sono state distribuite **cuffie a grandi e piccini** che, sintonizzata la loro frequenza, hanno ascoltato due racconti diversi.



L'esperienza più sorprendente è stata però soprattutto per gli adulti, che oltre a osservare i loro bambini muoversi in autonomia nel parco – guidati dai bravissimi registi di Intrecci teatrali – sono stati **invitati a riflettere sul “lasciare andare” e sul concedere fiducia ai bambini**, sull'importanza delle scelte educative fatte e su quanto l'amore che viene offerto ai propri figli non debba mai essere dato per scontato.

Fraasi e parole che si diffondevano nelle cuffie, ma che risuonavano nel cuore mentre si osservavano i piccoli “affrontare” le insidie della strega.



Un gioco, che, in fondo, gioco non è stato, perché l’esperienza immersiva ha mostrato adulti con gli occhi lucidi, profondamente toccati da quanto vissuto. L’emozione ha toccato gli stessi organizzatori, con l’assessore **Cristina Canziani** e le bibliotecarie **Federica ed Elisa** che non sono riuscite a nascondere la commozione.

«È un nuovo progetto su cui abbiamo iniziato a lavorare negli ultimi anni – racconta **Andrea Gosetti** di Intrecci Teatrali – come per tante altre cose **è stato il Covid a metterci nella condizione di “inventarci” qualcosa di diverso**».



«A causa delle restrizioni non ci era permesso entrare nelle aule scolastiche e incontrare i bambini. Allora **abbiamo iniziato a distribuire le cuffie agli insegnanti, noi ci mettevamo davanti alle scuole e così i piccoli potevano vederci e ascoltarci**».

«È un bel modo per usare la tecnologia» gli risponde una coppia di genitori, accorsi al termine dell'evento per ringraziare i registi di questa "doppia favola".



Gosetti sorride: «Col tempo abbiamo iniziato a riflettere su come **includere anche i genitori nella nostra narrazione**. Dopotutto le favole hanno un doppio binario di lettura e, proprio per questo, abbiamo progettato questo **spettacolo immersivo**, che mette genitori e figli fianco a fianco, ma con ciascuno spinto a riflettere su aspetti diversi. L’invito che rivolgiamo alle famiglie è quello di raccontarsi poi, alla sera, cosa ciascuno ha ascoltato nelle cuffie, così da stimolare ulteriormente il dialogo e la connessione».



Hansel e Gretel se la sono cavata con la strega: chissà se questi genitori avranno imparato la lezione.

[Santina Buscemi](#)

santina.buscemi@gmail.com